

MODULO INFORMATIVO PER L'ESAME DI RISONANZA MAGNETICA

La Risonanza Magnetica (RM) è una tecnica diagnostica che non utilizza radiazioni ionizzanti o sostanze radioattive. La diagnostica mediante RM utilizza campi statici di induzione magnetica e onde elettromagnetiche a radiofrequenza (RF), simili alle onde radiotelevisive.

La Risonanza Magnetica di base si configura come un esame diagnostico non invasivo e in base alle conoscenze attuali, non comporta effetti biologici rilevanti su pazienti privi di controindicazioni e viene svolto in accordo alle norme e agli standard di sicurezza.

Tuttavia è prudente non effettuare l'esame RM in pazienti di sesso femminile durante il primo trimestre di gravidanza.

A COSA SERVE

Viene utilizzata per la diagnosi di condizioni patologiche a carico dell'encefalo e della colonna vertebrale, dell'addome, pelvi, dei grossi vasi e del sistema muscolo-scheletrico (articolazioni, osso, tessuti molli).

COME SI EFFETTUA

L'esame non è doloroso né fastidioso. Il paziente viene sdraiato su un lettino e in relazione al tipo di organo da studiare si posizionano, all'esterno del corpo, le cosiddette "bobine" (fasce, casco, piastre, ecc) sagomate in modo da adattarsi alla regione anatomica da studiare, queste non provocano dolore o fastidio essendo appoggiate all'esterno del corpo.

Durante l'esame sono udibili dei rumori ritmici di intensità variabile provocati dal normale funzionamento dell'apparecchio.

Può essere necessaria la somministrazione di un mezzo di contrasto paramagnetico per via endovenosa.

COSA PUO' SUCCEDERE- EVENTUALI COMPLICANZE

Raramente possono insorgere disturbi lievi come sensazione di claustrofobia, calore, prurito, affanno, palpitazioni o sensazione di malessere. In questi casi sarà possibile avvertire gli operatori utilizzando un apposito dispositivo di segnalazione disponibile durante tutto l'esame.

PREPARAZIONE NECESSARIA – RACCOMANDAZIONI

I pazienti, prima di essere sottoposti all'esame RM, devono collaborare con il Medico (Responsabile della Prestazione Diagnostica) al fine di una corretta compilazione di un apposito "questionario anamnestico" utile ad escludere ogni possibile controindicazione all'esame stesso.

Si raccomanda quanto segue:

- depositare nello spogliatoio o negli appositi armadietti ogni oggetto metallico, ferromagnetico o di supporto magnetico (telefoni cellulari, monete, orologi, chiavi, orecchini, spille, gioielli, fermagli per capelli, tessere magnetiche, carte di credito, etc),
- togliere eventuali protesi dentarie e apparecchi per l'udito,
- togliere lenti a contatto o occhiali,
- spogliarsi ed indossare l'apposito camice monouso fornito dal personale di servizio,
- utilizzare la cuffia anti-rumore o supporti forniti dal personale di servizio.

Si raccomanda di evitare di truccare il viso e di utilizzare la lacca per capelli poiché possono creare artefatti che riducono la qualità delle immagini.

Durante tutto l'esame è necessario mantenere il massimo grado di immobilità, respirando regolarmente.

Non è necessario interrompere eventuali terapie farmacologiche in corso (ad es. per l'ipertensione o il diabete).

Non possono poi sottoporsi a risonanza magnetica i portatori di PACEMAKER CARDIACO o di neurostimolatori perché il campo magnetico o le onde prodotte dall'apparecchiatura potrebbero alterarne il funzionamento a meno che non sia stata precedentemente certificata la compatibilità del dispositivo stesso.

Si ricorda che la presenza di:

- | | | |
|--|-------------------------|---------------------------------------|
| -CRISTALLINO ARTIFICIALE | -PROTESI DI OGNI TIPO | -SCHEGGE O FRAMMENTI METALLICI |
| -PROTESI AURICOLARE | -DERIVAZIONI LIQUORALI | -POMPE PER INSULINA |
| -VALVOLE CARDIACHE | -NEUROSTIMOLATORI | -IUD (SPIRALE ANTICONCEZIONALE) |
| -ELETTRODI | -LENTI A CONTATTO | -CLIPS VASCOLARI INTRACRANICHE |
| -PIERCING(S) - | CLIPS METALLICHE DURALI | |
| -CLAUSTROFOBIA (PAURA DEI LUOGHI CHIUSI E RISTRETTI) | | |

può rappresentare una controindicazione all'esecuzione dell'esame e va pertanto comunicata.

Si informa che l'esposizione a campi magnetici può provocare la perdita di efficacia anticoncezionale del dispositivo intrauterino (IUD).

E' NECESSARIO CHE TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AD EVENTUALI INDAGINI DIAGNOSTICHE PRECEDENTEMENTE EFFETTUATE SIANO ESIBITE AL MOMENTO DELL'ESAME

SI RACCOMANDA AL PAZIENTE DI SEGUIRE LE INDICAZIONI DEL PERSONALE INCARICATO DURANTE E DOPO L'ESECUZIONE DELL'ESAME, ESONERANDO DA QUALSIASI RESPONSABILITA' LA STRUTTURA IN CASO DI EVENTUALI DANNI, IMPREVEDIBILI ED INEVITABILI, IN CUI POSSONO INCORRERE PERSONE O COSE.